

Illustrissimo Signor Cav. Professore

Animato dal pregiatissimo mio amico Prof. F. Lupan-
 ofo presentare alla S.^a V.^a Ill.^{ma} gli uniti miei governi
 lavori, sono meschina cosa lo conosco, e per questo
 epistai ad innalzarli fino a Lei, il cui nome degua-
 mente encomiato e benedetto intepi pronunciare,
 in special modo, nella Dalmazia dove fui per cinque
 anni ospitato quale figlio, in Dalmazia dove ripo-
 sauo l'ottima madre di mia moglie. Del mio primoge-
 nito, e dove turbo amicizia e riconoscenza tale che per-
 mutar di capi non verria mai meno. Scrisi anchor un com-
 pendio storico sul montenegro, ch'ebbi a dedicare all'Il-
 lustre Tommaseo, il quale mi fu prodigo di beneficio
 d'affetto e per di più ebbe la degnazione di commendare
 il libro, sulla voce Dalmatica ed altri periodici, ma
 non mi rimane più alcuna copia di detto lavoro.

Se le circostanze lo permetteranno farò del mio meglio
 per ultimare le mie memorie sulla Dalmazia, e que-
 ste, torto pubblicato un lavoro confidatomi dal prelo-
 dato mio secondo padre M. Tommaseo e cioè: di inda-
gini di storica imperie e civile importanza, in specie que-
le che concernano gl'istituti di carità, quali furono, quali
sono ora, quali potrebbero e dovrebbero divenire.

25
Perdoni Illustrissime alla mia temerità ed ac-
cetti gli onori liberali quale segno d'omaggio
che un' ignoto ammiratore saera ai molti suoi
meriti scientifici, ed alle nobilissime virtù che
adornano il beneficio d' dei animo. Collo studio
e colla ferrea volontà spero mi sarà dato di
poter far meglio per l'avvenire, massime se
il Cielo vorrà concedermi la grazia che ringrazio,
di venir cioè promosso o traslocato presso il Tribu-
nale di Mantova, mia città natale, ove i miei
poveri e vecchi genitori m'aspettano a braccia
aperte, dopo 16 anni d' forzata lontananza. Tutto
dipende da S. E. il Sig. Comm. S. Telchio; se la S.
va. M. non si volesse degnare di dare una sola parola
a mio pro, credo, ch'io non saprei come attestarle
i sensi della più sentita riconoscenza. Il Cielo conceda
a Vossignoria que' beni tutti che desidera, stia pur
d'accordo i sensi della più sentita considerazione di
chi si onora professarsi:

Della S.^a M. ma

Labboneta Prov.^a di Mantova Dev.^{mo} Servo ed ammiratore
addi 16 Febre 1869
D.^o Timoteo Vedovj